

**PROCEDURE OPERATIVE**  
**in CASO di EMERGENZA/EVACUAZIONE - Edificio 1000A**

**PARTE GENERALE**



Le procedure di emergenza sono redatte con lo scopo di definire i comportamenti che devono essere tenuti da parte di tutte le persone presenti nell'edificio, nel caso in cui si verifichi una situazione di emergenza, e saranno oggetto di formazione e addestramento mediante esercitazioni e simulazioni.

Le procedure operative sono diverse in base all'emergenza che si presenta, all'orario di avvenimento, alle sue cause e gravità.

Nel presente documento vengono descritte diverse *tipologie di emergenza* che potrebbero insorgere, con l'indicazione dei relativi *comportamenti e corrette azioni da intraprendere*, e viene illustrata la *PROCEDURA di EVACUAZIONE*, che può essere prevista a seguito di differenti situazioni di emergenza.

Si raccomanda un'attenta ed approfondita lettura, cercando di memorizzare i punti principali da tenere sempre in considerazione in caso di emergenza.

**SQUADRA di EMERGENZA – EDIFICIO 1000A Pentagono**

*Vengono di seguito forniti i nominativi ed i recapiti telefonici dei componenti della squadra di emergenza, da contattare per segnalazioni di pericolo/rischio.*

<b>NOMINATIVO</b>	<b>RUOLO</b>	<b>TELEFONO</b>	<b>LOCALIZZAZIONE</b>
<b>Prof. M. Cassandro</b>	<b>Coordinatore emergenza</b>	<b>0498272666</b>	<b>Prima Stecca</b>
<b>Annunziata Dario</b>	<b>Addetto antincendio e primo soccorso</b>	<b>0498272530</b>	<b>Piano Terra</b>
<b>Badon Fabiano</b>	<b>Addetto antincendio e primo soccorso</b>	<b>0498272530</b>	<b>Piano Terra</b>
<b>Buzzarello Elisabetta</b>	<b>Addetto primo soccorso</b>	<b>0498272500</b> <b>3386793880</b>	<b>Piano terra</b>
<b>Degan Fabio</b>	<b>Addetto antincendio e primo soccorso</b>	<b>0498272525</b> <b>3386794014</b>	<b>Piano terra</b>
<b>Meneghin Angelo</b>	<b>Addetto antincendio</b>	<b>0498272526</b> <b>3386794032</b>	<b>Piano terra</b>
<b>Nicoletti Pietro</b>	<b>Addetto antincendio e primo soccorso</b>	<b>0498272530</b> <b>3386794039</b>	<b>Portineria</b>
<b>Optale Fabio</b>	<b>Addetto primo soccorso</b>	<b>0498272596</b>	<b>Biblioteca II piano</b>
<b>Pittarello Maria Rosa</b>	<b>Addetto primo soccorso</b>	<b>0498272513</b>	<b>Biblioteca II piano</b>
<b>Ramin Gabriele</b>	<b>Addetto antincendio e primo soccorso</b>	<b>0498272525</b> <b>3386794068</b>	<b>Piano terra</b>
<b>Sartori Adriana</b>	<b>Addetto primo soccorso</b>	<b>0498272630</b> <b>3386794088</b>	<b>Portineria</b>
<b>Sartori Valentina</b>	<b>Addetto primo soccorso</b>	<b>0498272511</b>	<b>Biblioteca II piano</b>

La squadra di emergenza è composta dal Coordinatore e da addetti antincendio e di primo soccorso, rappresentati da personale strutturato che ha partecipato a specifici corsi di formazione e che ha il compito di gestire possibili emergenze ed intervenire in caso di necessità, dando ai presenti le istruzioni del caso.

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA**  
**POLO MULTIFUNZIONALE di AGRIPOLIS**  
**PROCEDURE OPERATIVE per emergenze - PARTE GENERALE – ED. PENTAGONO (1000A)**

---

Durante un'emergenza il Coordinatore e gli addetti sono facilmente riconoscibile, grazie ad un gilet ad alta visibilità giallo o arancio.

**La squadra è attiva dal lunedì al giovedì, in orario 8.30/17.30 e il venerdì, in orario 8.30/13.30.** In questi giorni e fasce orarie si assume che sia presente del personale formato e deputato alla gestione delle emergenze, che può intervenire in caso di necessità.

Per **emergenze** che insorgono **in orario di attività della squadra** è sempre bene avvisare la Portineria e/o almeno un addetto della squadra. I recapiti telefonici della squadra sono anche reperibili

**NUMERI UTILI**

**Portineria Pentagono: 049 827 2530 / Portineria Ca' Gialla: 049 827 2503**

**Servizio Manutenzione Polo Agripolis: 049 827 2525 / 2526**

**Referente Sicurezza Polo Agripolis: 049 827 2596**

**Centrale Operativa CIVIS (vigilanza): 049 827 3838**


**Servizio di Reperibilità di Ateneo: 049 827 3897 (impianti) / 049 827 3898 (patrimonio)**

**Vigili del Fuoco: 115 - Pronto Intervento Sanitario: 118 - Polizia: 113 - Carabinieri: 112**

in appositi elenchi affissi nell'edificio, in corrispondenza dei pannelli recanti le planimetrie di piano.

Per **emergenze al di fuori dell'orario di attività della squadra** occorre comunque contattare in via prioritaria la Portineria (anche dell'edificio Ca' Gialla) o i numeri del Polo Multifunzionale o di Ateneo, sotto indicati.

Se non si dovesse ottenere risposta, allora sarà necessario rivolgersi ai soccorsi esterni, telefonando ai seguenti numeri.

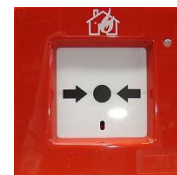
Struttura pronto intervento		Telefono
<b>PRONTO INTERVENTO</b>		<b>118</b>
<b>VIGILI DEL FUOCO</b>		<b>115</b>
<b>POLIZIA DI STATO</b>		<b>113</b>
<b>CARABINIERI</b>		<b>112</b>

# PROCEDURE OPERATIVE

## INCENDIO

### MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEL SEGNALE DI ALLARME

Nell'edificio Pentagono, l'impianto di rivelazione incendio si aziona attraverso **rivelatori**, qualora questi avvertano la presenza di fumo, oppure manualmente attraverso gli appositi **pulsanti** (esempio nella figura a destra) dislocati in tutto l'edificio ed indicati nelle planimetrie di piano recanti informazioni su vie/uscite di emergenza e presidi antincendio.



I rivelatori di fumo comportano l'attivazione dell'impianto di rivelazione incendio (con conseguente segnalazione ottica ed acustica dei pannelli luminosi lampeggianti e chiusura delle porte taglia-fuoco), limitatamente al solo piano interessato; i pulsanti, invece, attivano l'allarme nell'intero edificio. Per attivare l'impianto di rivelazione incendio mediante pulsante è necessario rompere il vetro di protezione e premere il pulsante nero tra le due frecce. L'impianto si attiverà automaticamente.

### COMPORAMENTI IN CASO DI INCENDIO

Chiunque rilevi un principio di incendio che interessa l'edificio è tenuto ad avvisare immediatamente uno degli addetti alle emergenze o la Portineria, utilizzando gli elenchi affissi in corrispondenza delle planimetrie di emergenza.

*Qualora non fosse possibile avvisare o non si avesse alcuna risposta dai numeri contattati, e nel caso in cui non si fosse ancora attivato l'allarme di rilevazione incendi, allora è possibile azionarlo manualmente, attraverso uno dei pulsanti, coma descritto sopra.*

Inoltre, tenere presente quanto segue:

- è possibile intervenire con gli estintori SOLO se si conosce il loro corretto utilizzo
- NON FARE USO degli idranti
- allontanarsi celermente dal locale secondo le procedure di EVACUAZIONE descritte di seguito
- evitare di dirigersi ai piani superiori, perché il fumo va verso l'alto

Se le vie di fuga sono invase dal fumo:

- coprirsi il naso e la bocca con fazzoletti, meglio se inumiditi
- procedere verso l'uscita di sicurezza più vicina rimanendo chinati il più possibile
- orientarsi tramite il contatto con le pareti

Nel caso in cui non sia possibile uscire dall'ambiente in cui ci si trova si deve:

- chiudere completamente la porta di accesso
- occludere con indumenti o altro le fessure a filo del pavimento
- se possibile mantenere umido il lato interno della porta applicando un indumento precedentemente bagnato
- allontanare dalla porta gli arredi (armadi, mobili, tavoli, sedie, ecc.)

- se si indossano tessuti acrilici e sintetici (nylon, poliestere ecc.) è preferibile toglierli
- segnalare ai soccorritori la propria presenza nell'ambiente

Quando gli abiti di una persona prendono fuoco bisogna:

- distenderla a terra
- spegnere le fiamme avvolgendola con coperte antifiama o con indumenti non infiammabili
- non utilizzare sostanze estinguenti, estintori, acqua, in quanto l'effetto refrigerante o chimico/fisico di tali sostanze può provocare conseguenze peggiori delle ustioni.

## TERREMOTO

I terremoti sono fenomeni naturali improvvisi che avvengono senza alcun preavviso o avvertimento. Ciò rende ancor più importante e necessario conoscere le procedure di emergenza ed evacuazione, per evitare qualsiasi iniziativa improvvisata.

Occorre ricordare che un evento sismico può essere caratterizzato da una scossa principale, seguita da successive scosse di assestamento o repliche, in genere di entità più lieve, che però potrebbero provocare danni ulteriori agli edifici, specialmente se già lesionati durante la scossa principale.

Il terremoto inoltre potrebbe rappresentare per tutto il campus di Agripolis un'emergenza particolarmente grave, perché riguardante più edifici contemporaneamente.

Definire in modo dettagliato le procedure da seguire in caso di terremoto non è semplice, in quanto queste potrebbero dover variare in base alla particolare situazione del momento (ad esempio, anche solo per la posizione in cui ci si trova nell'edificio al momento della scossa).

In generale, tuttavia, possono essere distinti comportamenti da tenere *durante* e *subito dopo* un terremoto.

### **PROCEDURE DURANTE IL TERREMOTO**

In caso di scosse sismiche, il rischio principale è rappresentato da possibili crolli della struttura e/o dalla caduta di mobili, suppellettili ed oggetti.

E' fondamentale **individuare i punti strutturalmente più solidi** (es. elementi portanti come colonne, pilastri, architravi, pareti e vani delle porte) e portarsi verso questi punti appena si avverte la scossa, per cercare riparo.

Solo se ci si trova al piano terra e in prossimità di un'uscita, è possibile dirigersi rapidamente verso di essa e portarsi all'aperto, allontanandosi dall'edificio ed in particolare da cornicioni e terrazzi.

Se invece si è ai piani superiori o comunque lontani da un'uscita, tenere presente quanto segue:

- abbassarsi (non rimanere in piedi) e possibilmente proteggersi sotto un tavolo o una scrivania
- se possibile, aprire la porta del locale in cui ci si trova, per evitare di rimanere intrappolati
- allontanarsi da finestre o superfici vetrate, che potrebbero rompersi, provocando lesioni e ferite
- non sostare accanto ad oggetti o altro materiale pesante che potrebbe cadere (ad esempio,

vicino ad una libreria o al di sotto di un lampadario o di una mensola).

### **PROCEDURE DOPO IL TERREMOTO**

Terminate le scosse, occorre attendere istruzioni da parte degli addetti alle emergenze e prepararsi eventualmente ad abbandonare l'edificio. A questo proposito:

- uscire con calma e senza precipitarsi all'esterno, utilizzando preferenzialmente le scale esterne (lato sud-est), che sono sicure ed autoportanti
- NON avvicinarsi a zone colpite da crolli
- non utilizzare accendini, fiammiferi o altre fiamme libere, perché le scosse potrebbero aver provocato fughe di gas
- aiutare eventuali persone spaventate o in difficoltà, ma non spostare soggetti traumatizzati, a meno che non siano in evidente ed immediato pericolo di vita (es. crollo imminente); segnalare alla squadra di emergenza la loro presenza e posizione
- se non strettamente necessario, evitare l'utilizzo di cellulari (sulle linee telefoniche hanno precedenza i soccorsi)
- dirigersi in zone aperte e lontane dagli edifici, facendo attenzione ad eventuali linee elettriche aeree
- rispettare le regole generali descritte nella PROCEDURA DI EVACUAZIONE.

## **ALLAGAMENTO/ALLUVIONE**

Sono possibili episodi di allagamento/alluvione dopo eventi quali:

- perdite dalle condutture idriche o tubazioni che scoppiano
- ostruzione degli scarichi di acqua piovana, specie dopo precipitazioni molto abbondanti
- esondazione di torrenti o corsi d'acqua nelle vicinanze dello stabile.

In questi casi:

- allertare immediatamente uno o più addetti della squadra di emergenza, segnalando la situazione
- far allontanare dalla zona le persone presenti
- usare sempre estrema cautela se si è in presenza di apparecchiature elettriche o prese di corrente nelle immediate vicinanze per il rischio concreto di folgorazione.

Se dovesse verificarsi un allagamento di vaste proporzioni, che coinvolge l'intero edificio, comprese le zone esterne:

- portarsi in modo celere, ma ordinato dai piani bassi a quelli più alti, senza mai usare l'ascensore
- non cercare di attraversare ambienti/spazi sommersi
- non allontanarsi dallo stabile e non recarsi all'esterno, se la zona circostante è invasa dalle acque alluvionali
- attendere l'intervento dei soccorritori, segnalando la propria posizione.

## **TROMBA d'ARIA**



Alle prime manifestazioni di una tromba d'aria, evitare di restare in zone aperte, allontanarsi subito da piante ad alto fusto e cercare riparo, meglio se nell'edificio.

All'interno dell'edificio, posizionarsi lontano da finestre o elementi vetrati che potrebbero frantumarsi, quindi restare in attesa che l'evento termini.

Attendere eventuali istruzioni da parte degli addetti all'emergenza.

Prima di uscire all'esterno, verificare che non ci siano oggetti o materiali sospesi che potrebbero cadere.

## **MINACCIA ARMATA e/o PRESENZA di FOLLE**

Qualora nell'edificio venisse rilevata la presenza di una o più persone che minacciano la sicurezza, attenersi ai seguenti principi comportamentali:

- non abbandonare il proprio posto di lavoro e mantenere la calma
- evitare qualunque reazione incontrollata
- non contrastare con i propri comportamenti le azioni compiute dall'attentatore/folle
- mantenere il controllo delle proprie azioni per offese ricevute e non deridere i comportamenti squilibrati del folle
- qualsiasi azione e/o movimento deve essere eseguito con naturalezza e con calma; non eseguire nessuna azione che possa apparire furtiva, nessun movimento che possa sembrare una fuga o una reazione di difesa
- se la minaccia non è diretta e si è certi di essere in una situazione di discreta sicurezza, avvisare la Portineria (049 827 2530) o le Forze dell'Ordine (Carabinieri 112, Polizia 113).

In questa situazione non è prevista l'evacuazione dell'edificio.

## **ORDIGNI ESPLOSIVI**

Chiunque rilevi la possibile presenza di un ordigno esplosivo o ne riceva segnalazione deve informare immediatamente la Portineria (049 827 2530) oppure il coordinatore dell'emergenza o almeno un addetto della squadra.

Evitare di divulgare la notizia per non diffondere un panico incontrollato.

In presenza di un possibile ordigno non avvicinarsi all'oggetto, non tentare di identificarlo né di rimuoverlo.

Attendere istruzioni dalla squadra di emergenza in relazione alla necessità di evacuare o meno l'edificio.

## **SCOPPIO/ESPLOSIONE**

Qualora si verifici uno scoppio o esplosione si potrebbe avere, come conseguenza, il crollo di parte della struttura e/o incendio.

In questo caso occorre tenere presente quanto già descritto nelle procedure in caso di incendio ed attendere che la squadra di emergenza coordini l'evacuazione dell'edificio.

# PROCEDURA DI EVACUAZIONE

A seguito di un'emergenza, se estesa e grave, può essere ordinata dal coordinatore dell'emergenza, l'evacuazione dell'intero edificio.

## L'EVACUAZIONE DEVE ESSERE AVVIATA:

- quando si percepisce il **suono dell'allarme di rilevazione incendio**, che comunica l'emergenza in corso  

oppure
- quando si avverte anche **solo il messaggio vocale**, che comunica un'emergenza in corso ed invita ad abbandonare l'edificio  

oppure
- su **indicazione diretta degli addetti all'emergenza**

Nell'edificio, durante l'evacuazione, è presente una squadra di emergenza, composta da addetti antincendio e di primo soccorso (individuabili mediante gilet ad alta visibilità), cui spetta coordinare l'esodo di tutti i presenti.

Avviata l'evacuazione, attraverso una delle modalità descritte nel riquadro precedente, tutte le persone presenti nell'edificio devono abbandonare immediatamente qualsiasi attività ed avviare l'esodo, percorrendo le vie di fuga indicate nelle planimetrie di piano presenti nell'edificio. Tutte le persone dovranno allontanarsi il più rapidamente possibile dall'edificio e raggiungere il punto di raccolta all'esterno, segnalato con apposito cartello (riportato a destra).



Nell'abbandonare i luoghi di lavoro, se possibile:

- la zona deve essere abbandonata senza indugi
- **NON** usare l'ascensore
- **NON** devono essere portati al seguito oggetti voluminosi, ingombranti o pesanti
- lo sfollamento delle persone disabili o in difficoltà va necessariamente aiutato salvaguardando prima di tutto se stessi. Se non si riesce a soccorrerli, è comunque necessario uscire e segnalare la loro presenza agli addetti
- le luci, se accese, vanno lasciate accese
- la porta della stanza da cui si esce va chiusa, ma NON a chiave
- defluire velocemente dalle uscite di sicurezza seguendo l'apposita segnaletica
- **NON** tornare indietro
- una volta usciti è importante non ostruire gli accessi dell'edificio e non ostacolare i soccorsi
- raggiungere il punto di raccolta all'esterno, rimanere uniti e verificare l'eventuale assenza di colleghi



- chiunque rimanga intrappolato deve segnalare in ogni modo la sua posizione (in caso di incendio, se si rimane intrappolati in un locale si deve chiudere la porta e sigillare le fessure).

### **PUNTO DI RACCOLTA**

Dopo aver abbandonato l'edificio, tutti i presenti devono dirigersi nel luogo segnalato da apposito cartello con la dicitura "**Punto di raccolta**", come indicato nella pagina precedente.

Per il Pentagono, il Punto di raccolta è situato sul lato est, ovvero sul prato accanto al parcheggio adiacente a viale dell'Università, 16.



### **COMPITI DEI DOCENTI**

All'inizio di ogni corso è importante che il docente informi gli studenti circa le presenti procedure di emergenza e che ricordi loro di prendere visione delle planimetrie delle vie d'esodo presenti nell'edificio e dei presidi antincendio, come i pulsanti di attivazione dell'impianto antincendio.

In caso di presenza di studenti disabili, il docente dovrà incaricare una o più persone che si occuperanno di prestare ausilio ed assistenza durante l'emergenza. E' importante sottolineare che eventuali disabili in sedia a rotelle, dato il divieto di uso dell'ascensore durante un'emergenza, dovranno essere condotti in **luogo sicuro**, affinché possano attendere in sicurezza l'arrivo dei soccorsi. Il luogo sicuro per l'edificio Pentagono è costituito dalla **scala di emergenza esterna**, situata sul lato sud-est dell'edificio. Il disabile andrà quindi accompagnato su questa scala e lì resterà ad attendere i soccorsi, sempre in compagnia di almeno una persona.

Per l'evacuazione delle aule, il docente:

- dà immediatamente istruzioni affinché venga abbandonato il locale
- ricorda agli studenti di uscire senza portare al seguito borse, valigie e oggetti voluminosi o pesanti, perché potrebbero costituire ingombro
- coordina le operazioni per un'evacuazione ordinata, ricordando l'obbligo di seguire il percorso delle vie di esodo, per recarsi all'esterno dell'edificio nel punto di raccolta
- controlla che l'esodo sia effettuato in modo spedito, ma sempre senza correre, senza mai tornare indietro ed evitando di usare l'ascensore
- si assicura che vengano aiutati gli eventuali infortunati, disabili, o persone che hanno difficoltà ad abbandonare il locale
- si accerta che tutti abbiano lasciato il locale e soltanto allora abbandona l'aula

- si assicura che gli studenti appena usciti raggiungano il punto di raccolta, allontanandosi il più rapidamente possibile dall'edificio
- deve comunicare all'addetto presente al punto di raccolta l'eventuale assenza di studenti.

L'emergenza ha termine quando viene dato il segnale di cessato allarme; solo da questo momento è consentito il rientro.

### **COMPITI DEGLI STUDENTI**

Lo studente, che durante un'emergenza può trovarsi a lezione o in spazi dedicati allo studio all'interno dell'edificio (sale studio, atri, corridoi, ecc.), deve:

- attenersi alle istruzioni impartite dagli altoparlanti, dal docente e dagli addetti della squadra di emergenza ed abbandonare immediatamente la struttura
- effettuare con calma l'esodo, ma a passo spedito, senza correre, senza mai tornare indietro e senza usare l'ascensore
- raggiungere il punto di raccolta, allontanandosi il più rapidamente possibile dall'edificio
- comunicare agli addetti l'eventuale assenza di altri studenti.

L'emergenza ha termine quando viene dato il segnale di cessato allarme; solo da questo momento è consentito il rientro.

### **COMPITI DEL PERSONALE IN UFFICI E STUDI**

Al segnale di evacuazione, il personale:

- sospende le attività e si prepara ad uscire, chiudendo la porta della stanza, ma non a chiave
- provvede affinché eventuali persone in difficoltà siano aiutate ad allontanarsi dalla zona di pericolo
- si accerta che tutte le persone abbiano abbandonato gli spazi occupati
- si reca al punto di raccolta, seguendo le vie di fuga.

### **COMPITI DELLE DITTE ESTERNE**

Al manifestarsi di una situazione di emergenza (anche limitata) o al segnale di evacuazione, il personale di ditte esterne è tenuto a seguire le istruzioni specifiche degli addetti ed in particolare:

- rimuove immediatamente la propria attrezzatura che potrebbe costituire intralcio ai mezzi ed alle operazioni di soccorso (scale, casse, ecc.)
- mette rapidamente in condizioni di sicurezza l'oggetto del lavoro per cui è presente
- si avvia verso il punto di raccolta, utilizzando le vie di esodo predisposte e portando con sé, se possibile, eventuali attrezzature pericolose (ad es. bombole di gas per saldare)

- rimane in attesa di ulteriori disposizioni.

Nel punto di raccolta il responsabile dell'impresa esterna effettuerà l'appello e comunicherà al coordinatore dell'emergenza o agli addetti l'eventuale assenza di lavoratori per attivarne la ricerca.

### **COMPITI DI TUTTE LE PERSONE PRESENTI**

Al manifestarsi di una situazione di emergenza (anche limitata) o al segnale di evacuazione, chiunque sia presente a qualunque titolo nell'edificio, è tenuto a seguire le istruzioni specifiche degli addetti, del coordinatore dell'emergenza e dei soccorsi eventualmente intervenuti.

#### **NOTA BENE**

Non effettuare interventi al di sopra delle proprie possibilità  
Non sostituirsi ai vigili del fuoco o agli operatori del soccorso medico  
Agire possibilmente con l'assistenza di altre persone e mai soli

Tutte le persone che hanno abbandonato l'edificio dovranno restare al punto di raccolta ed attendere aggiornamenti da parte degli addetti.

Durante l'emergenza, **NON** è consentito rientrare nell'edificio fino alla **segnalazione di CESSATA EMERGENZA**, che dovrà essere impartita dal coordinatore.

A quel punto si potrà rientrare nell'edificio e riprendere le normali attività.